



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI
INIZIATIVE DI ANIMAZIONE COMMERCIALE NEI COMUNI MINORI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA**

ANNO 2024

- art. 1 FINALITA'**
- art. 2 RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO CAMERALE**
- art. 3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**
- art. 4 IL PARTENARIATO**
- art. 5 ATTIVITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI**
- art. 6 SPESE AMMISSIBILI**
- art. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE**
- art. 8 CUP**
- art. 9 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - IL COMUNE PROPONENTE**
- art. 10 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE**
- art. 11 PROCEDURE DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTI**
- art. 12 COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE**
- art. 13 VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI**
- art. 14 RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- art. 15 IMPOSTA DI BOLLO**

ALLEGATI

- Allegato 1 Modulo presentazione domanda partecipazione**
- Allegato 2 Relazione di progetto**
- Allegato 3 Modulo dichiarazione di adesione al partenariato resa dal partner**
- Allegato 4 Attività e interventi ammissibili e sub-criteri di valutazione dei progetti**
- Allegato 5 Elenco spese ammissibili e non ammissibili**
- Allegato 6 Budget di progetto**
- Allegato 7 Modulo rendicontazione**
- Allegato 8 Schema relazione finale di rendicontazione**
- Allegato 9 Bilancio di rendicontazione**
- Allegato 10 Elenco esercizi commerciali al dettaglio e ristorazione**



ART. 1 FINALITA'

1. la Camera di Commercio di Padova, riconoscendo il ruolo fondamentale svolto dalla rete commerciale di vicinato nella rivitalizzazione del tessuto economico, sociale, culturale della provincia di Padova, intende sostenere le iniziative promosse dalle istituzioni pubbliche e private nei Comuni della provincia di Padova che abbiano già una consolidata capacità di attrazione derivante dal patrimonio storico, artistico e culturale, nonché dalle tradizionali funzioni di servizio pubblico/commerciale che li rendono centri di interesse intercomunale, nonché stimolare l'animazione commerciale nei piccoli centri della Provincia;
2. Saranno finanziate attività e interventi messi in atto da soggetti che, in modo sinergico, favoriscano una maggiore attrattività del territorio per consumatori, visitatori, turisti e che mirino al sostegno della rete di esercizi di vicinato creando un clima favorevole agli acquisti e privilegiando attività e interventi, con una ricaduta più diretta e quantificabile sul tessuto commerciale locale, prevedendo una premialità per interventi innovativi.

ART. 2 RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO CAMERALE

1. Potrà essere ammesso a contributo un solo progetto per ogni Comune promotore di cui al punto 2) dell'articolo 3, che riceva almeno 70 punti nella valutazione di cui all'art. 7.
2. Per ciascun progetto ammesso, la Camera di Commercio di Padova riconosce un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese e oneri ammissibili, il cui elenco è allegato al presente Bando (**Allegato 5**).
3. Il contributo massimo previsto per ogni progetto è pari ad € 10.000.
4. Nel caso in cui venga presentato un progetto coordinato tra più Comuni, il contributo concesso potrà essere elevato fino ad € 15.000, fermo restando il limite del 50% delle spese e oneri ammissibili.
5. Le risorse camerali destinate alla presente iniziativa sono pari ad € 200.000,00.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. **Caratteristiche della proposta.** Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo lo schema di relazione **Allegato 2** al presente bando e contenere:
 - a. definizione del contesto territoriale economico e sociale oggetto dell'intervento e conseguente analisi dei bisogni e criticità. In particolare le aree oggetto dell'intervento dovranno avere almeno 100 esercizi commerciali al dettaglio e ristorazione ed essere situate in provincia di Padova;
 - b. soluzioni operative proposte che dovranno mirare all'incentivazione degli acquisti di beni e servizi offerti dalle imprese operanti, in via prioritaria, nell'area definita centro storico o di interesse commerciale dal Comune/dai Comuni, grazie ad azioni sinergiche tra pubblico e privati che dovranno essere descritte specificando gli interventi previsti ed i relativi soggetti attuatori;



- c. target delle iniziative, tipologia e numerosità di imprese coinvolte, eventuale appartenenza dei Comuni a Distretti del Commercio riconosciuti con DGR n. 237 del 6 marzo 2018, n. 1190 del 31 agosto 2021 e n. 1490 del 2 novembre 2021;
- d. attività previste: iniziative promozionali e di marketing territoriale, iniziative promozionali e di supporto alla valorizzazione della rete commerciale locale, eventi idonei ad aumentare i flussi di visitatori in cui si assicuri una sufficiente integrazione tra promozione agli acquisti, momenti di spettacolo, interventi strutturali per la promozione e lo sviluppo delle attività commerciali di vicinato, azioni che favoriscano la fidelizzazione della clientela attraverso la creazione o la promozione di servizi a supporto dei consumatori (**si veda il dettaglio delle attività e interventi ammissibili riportate nell'Allegato 4**);
- e. piano finanziario: entità delle spese previste e per ciascun intervento, fonti di copertura e risorse a carico dei soggetti del partenariato, da redigere secondo lo schema "Budget di progetto" **Allegato 6** al presente bando;
- f. prevedere azioni di interesse generale che non comportino vantaggi economici quantificabili per una o più imprese predeterminate, come previsto dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato. I Comuni coinvolti, nel caso in cui prevedano l'erogazione di contributi a soggetti privati per la realizzazione di singoli interventi inclusi nel progetto, dovranno verificare la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla disciplina in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 2831/2023.

2. Caratteristiche e compiti del soggetto proponente

- a. Il soggetto proponente, capofila del progetto, dovrà essere un Comune della provincia di Padova fino a 50.000 abitanti.
- b. Il progetto dovrà prevedere **obbligatoriamente** un partenariato composto, a pena di inammissibilità, da **almeno un Comune** della provincia di Padova fino a 50.000 abitanti, che abbia **almeno 100 esercizi di commercio al dettaglio e ristorazione, o più Comuni** che insieme abbiano almeno 100 esercizi di commercio al dettaglio e ristorazione, e **due Associazioni imprenditoriali rappresentative del settore commercio** a livello provinciale.
- c. **NB:** per la valutazione del numero di esercizi commerciali al dettaglio e ristorazione, ai sensi del presente bando, farà fede l'elenco pubblicato dalla Camera di Commercio in allegato al Bando, con i dati rilevati Comune per Comune (elaborazione su dati del Registro delle Imprese di Padova)
- d. Nel caso venga presentato un progetto che si realizzi su più Comuni dovrà essere individuato **il Comune capofila**, all'interno del partenariato.
- e. In caso di presentazione di un progetto che si realizzi su **più Comuni**, il/i Comune/i non capofila, **si considerano associati co-promotori**, non assumono la denominazione di di partner di cui al seguente punto 3. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il Comune co-promotore è assimilato al Comune proponente beneficiario beneficiario.
- f. I Soggetti Attuatori (associazioni, consorzi, società di servizi, ecc) partner operativi e i Comuni associati co-promotori **potranno essere beneficiari del contributo per il tramite dell'Amministrazione comunale capofila**.
- g. Il Comune capofila, presentatore della domanda di partecipazione, è responsabile del progetto presentato ed è tenuto a monitorare la realizzazione delle attività



previste, il raggiungimento degli obiettivi, a trasmettere la rendicontazione degli interventi evidenziando il raggiungimento degli obiettivi, a verificare la congruità degli importi fatturati e le attività svolte dai soggetti attuatori.

- h. Il Comune o i Comuni coinvolti, devono cofinanziare il progetto con almeno il 25% dell'importo complessivo dello stesso.**

ART. 4 IL PARTENARIATO

1. Il partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono gli obiettivi progettuali e che partecipano attivamente, a diversi livelli, alla realizzazione delle attività.
2. Il partenariato deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto, anche a livello operativo ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione delle proposte, secondo i **punteggi previsti nell'Allegato 4.**
3. Il partenariato può comprendere, oltre ai soggetti obbligatoriamente previsti dal bando, il coinvolgimento di altri soggetti collettivi che favoriscano un maggiore impatto del progetto (Enti pubblici, altre Associazioni imprenditoriali dei settori commercio, turismo, artigianato, agricoltura, Pro Loco, Associazioni locali, Enti non-profit, Consorzi di alta rilevanza locale, altri soggetti sovra-comunali. ecc.).
4. I partner, in relazione al tipo di contributo che daranno alle iniziative progettuali e agli obiettivi del progetto, potranno essere:
5. **Partner operativo:** si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato nell'ambito del budget di progetto per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento. La figura del partner operativo è assimilata a quella del soggetto attuatore e ne condivide, per i compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi. Il partner operativo, pertanto, limitatamente alle attività riconosciute "a costi reali", è assoggettato a rendicontazione delle spese sostenute senza possibilità di ricarichi, a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al Comune proponente beneficiario beneficiario.
6. **Partner di Rete 1:** supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento e realizza attività ed eventi collaterali, complementari, integrativi di quelli progettuali, ma non gestisce risorse finanziarie ricomprese nel budget di progetto.
7. **Partner di Rete 2:** supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari tra soggetti, svolge attività di sensibilizzazione, divulgazione, promozione delle attività previste dal progetto ma non gestisce risorse finanziarie.

ART. 5 ATTIVITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

1. L'elenco delle attività e interventi ammissibili ai fini del presente bando è riportato nell'**Allegato 4 "Attività e interventi ammissibili e sub-criteri di valutazione dei progetti"**, cui si rimanda per la selezione delle attività e interventi che il partenariato intende inserire nella proposta progettuale da sottoporre a valutazione.



2. i Comuni interessati e il relativo partenariato sono liberi di realizzare ogni attività ritenuta utile o meritevole per la cittadinanza nell'ambito di un progetto con una platea più estesa di beneficiari per l'animazione territoriale e commerciale delle festività natalizie, di cui le attività cofinanziate con risorse camerali dal presente bando siano una componente. In tal caso il contributo camerale non sarà da considerare a favore di tutto il progetto ma a copertura di specifiche voci di spesa.

ART. 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini del presente bando, **sono ammissibili le spese sostenute** (fatture emesse, rifusioni) da parte dei Comuni e dai partners dei rispettivi progetti per la realizzazione degli eventi e iniziative di animazione turistico-commerciale e di sostegno e valorizzazione della rete degli esercizi di vicinato, **a partire dal 01/10/2024 e fino alla presentazione della documentazione di rendicontazione, ma relative esclusivamente ad attività e iniziative da realizzarsi a partire dal 08/12/2024 e fino al 06/01/2025.**
2. La causale delle fatture e degli altri documenti validi a fini fiscali dovrà riportare espressamente il riferimento della spesa a iniziative realizzate o da realizzarsi nel periodo natalizio.
3. La definitiva contabilizzazione delle diverse attività (es: gestione della rifusione dei buoni spesa ai commercianti) può avvenire entro il termine di presentazione della rendicontazione.
4. Sono altresì ammissibili spese per la funzione di project manager o comunque di progettazione e coordinamento delle aziende del settore commercio e di promozione dell'interazione tra i cittadini, imprese e pubblica amministrazione nelle scelte strategiche dell'area target del progetto.
5. **Il dettaglio delle tipologie di spese ammissibili e non ammissibili è indicato nell'Allegato 5 al Bando.**
6. Non sono comunque ammissibili spese non documentate.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e del partenariato, della correttezza e completezza della documentazione inviata dal soggetto proponente, nonché della correttezza formale del Budget sarà effettuata dal personale dell'Ufficio Promozione e progetti di sviluppo del territorio sulla base delle previsioni del bando.
2. La valutazione delle attività e degli interventi specificamente previsti dal progetto, nonché della composizione del partenariato e della rilevanza della localizzazione delle attività sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita a seguito della ricezione delle domande.
3. Il punteggio massimo complessivo ottenibile dalla valutazione delle attività e interventi previsti congiunta alla valutazione del partenariato e localizzazione dell'attività è pari a punti 100.
4. **Saranno ritenuti ammissibili i progetti che ricevano almeno 70 punti nella valutazione.**



5. Il punteggio complessivo attribuibile ad ogni proposta presentata verrà determinato sulla base dei seguenti elementi oggetto di valutazione e tipologia di attività ammissibili dal bando:

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' AMMISSIBILI		PUNTEGGIO MASSIMO PER ELEMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' AMMISSIBILI	A	creazione clima natalizio	65
	B	promozione generale eventi - piano di comunicazione	
	C	promozione mirata alle attività commerciali-artigianali di vicinato	
	D	promozione prodotti agro-alimentari locali	
	E	realizzazione di eventi/spettacoli/incontri pubblici	
	F	promozione diretta delle attività di vicinato	
	G	interventi innovativi	
	H	Interventi sinergici non previsti dal progetto per cui viene richiesto il contributo camerale	



QUALITA' E AMPIEZZA DEL PARTENARIATO	I	Partenariato: presenza di ulteriori soggetti oltre al Comune proponente, al Comune eventualmente associato e alle due Associazioni imprenditoriali rappresentative del settore commercio a livello provinciale.	15
RILEVANZA DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'	L	Rilevanza dell'area prescelta rispetto alla concentrazione delle attività economiche in un contesto urbano e di rilevanza turistico-commerciale.	15
ATTIVITA' DI PROJECT MANAGEMENT	M	presenza di Project manager: attività di progettazione e coordinamento del progetto	5

6. I **criteri di valutazione** cui la commissione farà riferimento sono **ulteriormente articolati in interventi specifici ammissibili con relativi pesi e sub-punteggi come riportati analiticamente nell'Allegato 4** al presente Bando.
7. In caso di parità di punteggio la precedenza nella graduatoria sarà determinata dall'ordine cronologico di ricevimento della domanda di partecipazione inviata via PEC dal Comune proponente.
8. Di tale eventualità verrà data preventiva comunicazione ai Comuni interessati.

ART. 8 CUP

Qualora il Comune richiedente risulti assegnatario del contributo camerale richiede il CUP (codice unico di progetto) al CIPE tramite l'apposita piattaforma telematica e si impegna a riportare detto CUP nei documenti amministrativo-contabili riguardanti il progetto stesso e a richiedere ai propri fornitori di beni e servizi e ai propri partner e relativi fornitori, nell'ambito del progetto, di riportare a loro volta il CUP del progetto nei rispettivi documenti contabili.

ART. 9 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - IL COMUNE PROPONENTE

1. Il Comune proponente, che funge da **capofila e centro di costo** dell'iniziativa ai fini dei rapporti e delle responsabilità con l'Ente camerale, è tenuto a garantire la realizzazione delle **attività**, che dovranno essere realizzate **nel periodo 8/12/2024 - 06/01/2025**.
2. Il Comune proponente s'impegna a presentare la relativa documentazione di **rendicontazione entro e non oltre il 28 febbraio 2025, secondo quanto previsto dall'art. 14 del bando**.
3. Un eventuale termine diverso potrà essere concordato con gli uffici camerali, previa richiesta debitamente motivata del Comune capofila.



ART. 10 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione al bando sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, secondo il modello messo a disposizione (**Modulo di Domanda Allegato 1**).
2. **Termini di presentazione della domanda:** le proposte dovranno essere inoltrate a partire **dalle ore 10:00 del 03 ottobre 2024 e fino alle ore 19:00 del 23 ottobre 2024**, pena l'esclusione dalla selezione, all'indirizzo **PEC promozione@pd.legalmail.camcom.it**, indicando nell'**oggetto** del messaggio la dicitura "Bando iniziative di animazione commerciale - anno 2024".
3. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.
4. La documentazione da presentare è la seguente:
 - a. **Allegato 1** Modulo presentazione domanda partecipazione
 - b. **Allegato 2** Relazione di progetto
 - c. **Allegato 3** Modulo di adesione al partenariato per ogni soggetto coinvolto nel partenariato (corredato da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore)
 - d. **Allegato 6** Budget di progetto
 - e. Curriculum professionale del project manager da cui risulti esperienza nella progettazione e coordinamento di progetti di animazione commerciale, territoriale, gestione urbana.
5. Gli **Allegati 1, 2, 3 e curriculum project manager** dovranno essere **contenuti in un unico file in formato .pdf** e sottoscritti digitalmente dal rappresentante del soggetto proponente.
6. **L'Allegato 6 (Budget di progetto)**, sottoscritto digitalmente dal rappresentante del soggetto proponente, andrà allegato alla documentazione **separatamente, nel formato .xlsx o foglio elettronico open document .ods**.
7. Domande non firmate non verranno prese in considerazione.
8. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di partecipazione al Bando, né altri formati oltre a quelli sopra indicati. .
9. La data e l'ora di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla ricevuta di ricezione della PEC della Camera di Commercio di Padova.
10. La Camera di Commercio non assume nessuna responsabilità nel caso di mancata ricezione della PEC ovvero per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 11 PROCEDURE DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTI

1. Le domande pervenute entro i termini saranno esaminate da una Commissione, appositamente costituita con provvedimento del Segretario Generale dopo la scadenza dei termini di presentazione, la quale provvederà alla valutazione valutazione dei progetti proposti in base ai **criteri di cui all'art. 7 e ai sub-criteri di cui all'Allegato 4**.



2. **NB: i progetti** presentati e approvati **non potranno subire in seguito modifiche sostanziali** rispetto al progetto iniziale valutato dalla commissione, pena l'esclusione del beneficiario dal presente bando.
3. Per modifiche sostanziali **si intende**:
 - a. modifica di obiettivi
 - b. modifica del partenariato operativo con riduzione dei soggetti coinvolti
 - c. eliminazione di attività e interventi proposte e approvate dalla commissione, salvo le stesse vengano sostituite da altre attività altrettanto significative per il progetto e di valore equivalente **tra quelle ammissibili dal bando**. Il Comune proponente dovrà in tal caso richiedere alla Camera di Commercio l'approvazione delle modifiche proposte, presentando apposita relazione e un nuovo budget di progetto con la rimodulazione delle attività e interventi proposti e delle voci di spesa, fatto salvo il valore complessivo del progetto, che non potrà essere inferiore a quello inizialmente presentato. Eventuale incremento del valore del progetto non comporta la rideterminazione del contributo già concesso.
 - d. La Camera di Commercio riserva, **a proprio insindacabile giudizio**, la facoltà di approvare o rigettare le modifiche proposte.
4. Qualora la domanda e la documentazione prodotta dovessero presentare irregolarità rilevabili d'ufficio, oppure risultino incomplete, il funzionario competente ne darà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti **entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta** comporta la decadenza della domanda di contributo.
5. In esito alla valutazione verrà stilata una graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione Economica, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento camerale per gli interventi economici approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 29.04.2022, che sarà pubblicata nel sito camerale <http://www.pd.camcom.it>.
6. La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti dell'istruttoria.
7. Ai progetti finanziati verrà inviata un'apposita comunicazione via PEC.

ART. 12

COMUNICAZIONE DELLE INIZIATIVE

1. Ai sensi dell'art. 17 del regolamento per gli interventi economici, **il sostegno camerale va indicato con la riproduzione - in adeguata evidenza - su tutti i materiali promozionali** sia cartacei che online del logo della Camera di Commercio di Padova, completato con la dicitura "Con il contributo della Camera di Commercio di Padova".
2. Il logo camerale va riprodotto nel rispetto delle modalità previste dalle linee guida per l'utilizzo del logo stesso.
3. Le **bozze del materiale promozionale** devono essere **preventivamente inviate** per l'approvazione all'indirizzo: **comunicazione@pd.camcom.it**.
4. Nel caso l'iniziativa oggetto di contributo preveda la realizzazione di un sito internet:
 - a. il beneficiario dovrà dichiarare di aver rispettato le disposizioni in materia di accesso ai soggetti disabili agli strumenti informatici di cui alla legge n. 4/2004 come



- modificata dal d.lgs.106/2018, nonché il rispetto della normativa sul trattamento dei dati (privacy);
- b. gli elementi di cui al comma 1 dovranno essere inseriti in adeguata evidenza nella pagina principale (home page).
5. **Il mancato rispetto delle condizioni** di cui ai commi precedenti sarà verificato in sede di rendicontazione e **potrà determinare la decadenza della concessione del contributo camerale.**
6. Nel caso in cui le **attività relative all'iniziativa vengano avviate prima della eventuale concessione del contributo camerale**, i Comuni possono richiedere i loghi alla Camera di commercio, a seguito della presentazione della domanda, all'indirizzo mail **promozione@pd.camcom.it.**

ART. 13 VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI

il Comune, in collaborazione con le Associazioni di rappresentanza del Commercio, si impegna a somministrare alle attività economiche partecipanti alle iniziative promosse dal bando il questionario che verrà elaborato dalla Camera di Commercio per la valutazione del gradimento e impatto degli interventi realizzati.

ART. 14 RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune capofila dovrà rendicontare per intero le spese sostenute direttamente o dai partners per tutte le attività realizzate in base al progetto approvato.
2. **Il valore totale del progetto, sia in termini di attività realizzate sia per quanto riguarda il totale delle spese a consuntivo, non dovrà risultare (sulla base delle fatture, ricevute, rifusioni presentate) inferiore al 70% del valore del progetto presentato e ammesso a contributo**, salvo il caso che il Comune non abbia potuto realizzare parte del progetto per cause indipendenti dalla propria volontà e dalle proprie azioni, debitamente motivate e giustificate. In tal caso la Camera si riserva di accettare, **a proprio insindacabile giudizio**, le giustificazioni rese dal Comune. **In caso contrario nessun contributo potrà essere erogato.**
3. Il contributo effettivamente riconosciuto in sede di rendicontazione non potrà in ogni caso essere superiore al 50% delle spese rendicontate riconosciute ammissibili e non potrà essere superiore al disavanzo del progetto.
4. In caso vengano rendicontate spese inferiori a quanto preventivato (**nel limite del 70% delle spese preventivate**), il contributo concesso dalla Camera di commercio verrà proporzionalmente ridotto.
5. E' necessario che il **comune capofila e i comuni associati** garantiscano **almeno il 25% del valore del progetto con proprio cofinanziamento.**
6. In caso di progetti coordinati da più Comuni è sufficiente che la spesa, complessivamente sostenuta dai comuni, ammonti ad almeno il 25% del valore complessivo del progetto.
7. Le spese sostenute dal Comune in forma di contributo ad altri soggetti (es: Pro Loco) possono rientrare fra le spese rendicontabili.



8. In caso di attività delegate dal Comune ad altri soggetti (es: Pro Loco), ai fini della certificazione del valore del cofinanziamento comunale del progetto, dovrà risultare apposito finanziamento da parte del Comune al soggetto delegato. Il Comune deve produrre l'atto di delega nell'esecuzione delle attività e concessione di contributo al soggetto delegato.
9. Potranno essere rendicontate solo spese ammissibili ai sensi dell'**Allegato 5** giustificate da fatture o altra documentazione valida ai fini fiscali (anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Non saranno accettate spese giustificate con documenti diversi.
10. Sono ammissibili solo pagamenti tracciabili e tracciati. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
11. Saranno rendicontabili fatture e documenti validi a fini fiscali emessi **a partire dal 01/10/2024 e regolarmente quietanzati alla data di invio della documentazione di rendicontazione (per attività svolte dal 08/12/2024 al 06/01/2025)**.
12. In sede di rendicontazione, **al fine della liquidazione del contributo, andranno obbligatoriamente presentati:**
 - a. **Allegato 7 Modulo di rendicontazione**
 - b. **Allegato 8 Relazione Finale** (redatta secondo lo schema previsto dall'allegato 8): relazione a consuntivo dell'iniziativa che evidenzia, in modo dettagliato, le attività realizzate del progetto presentato in risposta al Bando in parola (con confronto con le attività previste in sede progettuale, anche mediante e posizione tabellare riportata nell'Allegato) da cui emerga il confronto tra obiettivi previsti e risultati raggiunti, con particolare riferimento all'effetto di supporto del sistema economico locale; la relazione deve indicare e giustificare eventuali scostamenti tra la previsione iniziale e le attività effettivamente realizzate e indicare quali attività sono state realizzate in sostituzione (fatto salvo quanto previsto al NB dell'art. 8)
 - c. **Allegato 9 Modulo di Bilancio di rendicontazione**
 - d. Per le spese sostenute dai Partners: copia dei documenti di spesa (fatture, ricevute, notule, ecc.) e copia della relativa documentazione bancaria attestante il relativo pagamento (copia del bonifico, copia dell'estratto conto bancario/postale da cui risulti la fattura rendicontata, ecc.) con le modalità che garantiscano la più completa tracciabilità.
 - e. Per le spese sostenute direttamente dal Comune:
 - i. copia dei documenti di spesa (fatture, ricevute, notule, richieste di rifusione spese da parte dei partners)
 - ii. copia dei mandati di pagamento emessi a favore dei relativi beneficiari
 - iii. copia dei Provvedimenti di concessione di contributo a soggetti delegati all'esecuzione delle attività
 - f. Per le spese sostenute dal Comune a favore degli esercizi di commercio al dettaglio e ristorazione (es: rifusione buoni spesa), oltre ai mandati di pagamento ai beneficiari:
 - i. foglio di calcolo separato con **elenco sintetico riepilogativo dei beneficiari** che riporti: 1) ragione sociale; 2) codice fiscale; 3) attività che motiva l'accredito (es: rifusione buoni spesa - buoni spesa progetto welfare aziendale, premi); 4) importo liquidato;



- g. Costo del personale impiegato nel progetto (nel limite del 25%, dell'importo complessivo dell'iniziativa), con indicazione, in un foglio di calcolo separato, del nome e cognome del dipendente, codice fiscale, il numero di ore, le date di svolgimento delle attività del progetto e la descrizione delle attività svolte, il costo orario di ciascun soggetto, al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro, e il costo totale complessivo per ciascun soggetto dedicato all'attività
 - h. Entrate acquisite, con riferimento ai contributi liquidati e/o semplicemente "deliberati" o concessi ma non ancora erogati da altri soggetti pubblici e/o privati oltre agli altri proventi diretti riconducibili all'iniziativa o espressa dichiarazione di assenza di ulteriori entrate oltre il contributo camerale - impegnandosi a produrre ulteriori comunicazioni nel caso in cui pervengano loro eventuali entrate successive, in precedenza non note;
 - i. Documentazione atta a comprovare l'avvenuta pubblicizzazione dell'intervento camerale ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento camerale sugli interventi economici e dell'art. 9 che precede, allegando il materiale promozionale prodotto relativo all'iniziativa ed eventuale rassegna stampa o materiali prodotti nell'ambito del progetto (promozione off-line: program book, locandine, pieghevoli, manifesti, flyer, striscioni); promozione on-line: program e-book, post realizzati per campagne social e promozione tramite siti web);
 - j. **Questionario somministrato alle attività economiche partecipanti alle iniziative** come elaborato dalla Camera di Commercio per la valutazione del gradimento e dell'impatto degli interventi realizzati.
13. **Modalità di presentazione della documentazione.** I documenti richiesti ai fini della rendicontazione del progetto andranno presentati come di seguito:
14. **Singoli files separati in formato foglio di calcolo .xlsx o .ods** (non trasformati in .pdf):
- a. **Allegato 9** Modulo di Bilancio di rendicontazione;
 - b. **elenco sintetico riepilogativo** esercizi commerciali beneficiari di rifusione buoni spesa, vouchers, premi;
 - c. **riepilogo del costo del personale** imputato al progetto;
15. Ognuno dei seguenti **gruppi di documenti** deve essere raggruppato **in un distinto file in formato .pdf**:
- a. **Allegato 7 e 8** (Modulo rendicontazione e Relazione finale)
 - b. documentazione atta a comprovare l'avvenuta pubblicizzazione dell'intervento camerale
 - c. **spese sostenute**: fatture, ricevute, notule; quietanze bancarie (spese sostenute dai partners); mandati di pagamento; provvedimenti di concessione di contributo a soggetti delegati all'esecuzione delle attività.
 - d. **La liquidazione del contributo** avverrà a seguito della conclusione positiva del progetto e della verifica della relativa rendicontazione, **entro il 31/07/2025**.
16. Il contributo verrà liquidato al Comune capofila.

ART. 15 IMPOSTA DI BOLLO



Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che l'imposta di bollo non è dovuta per le istanze di partecipazione ai bandi camerali per l'erogazione di sussidi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornirLe le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della procedura di erogazione del beneficio.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile '45, n. 1A, tel. 049 82.08.111, PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it

2. DPO – Data Protection Officer

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Padova al seguente indirizzo pec: dpo@pd.legalmail.camcom.it

3. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

La CCIAA tratta i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando esclusivamente per le seguenti finalità: a. gestione delle attività inerenti il procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in adempimento di obblighi normativi in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR) nonché per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati alle CCIAA dalla L. 580/93 (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR). Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti. Tali trattamenti sono svolti in adempimento di obblighi normativi imposti alla CCIAA (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR e art. 2 octies, co. 3, lett. c) D.Lgs. 196/03)

b. i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio, in esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett.e) GDPR) assegnato alla CCIAA (in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii); c. esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, i dati di contatto raccolti



saranno trattati dal Titolare per l'invio di comunicazioni informative e promozionali in ordine ad attività, servizi, eventi ed iniziative a vario titolo promossi dalla CCIAA, nonché promossi da altri Enti del Sistema Camerale e/o da altri Enti Pubblici. Il consenso prestato per la ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento. Il mancato consenso o la sua successiva revoca non inciderà in alcun modo sulla procedura di assegnazione del contributo.

4. Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato, Istituto di credito di riferimento, Comuni). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

5. Autorizzati, responsabili del trattamento e destinatari dei dati personali I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato. I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio per l'erogazione del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge. I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

6. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la corretta gestione della procedura di erogazione del contributo: il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo 2 "Finalità e base giuridica del trattamento", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del beneficio /contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività. I dati trattati



per l'invio di indagini di customer satisfaction saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa. Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

8. Trasferimento dei dati in paesi extra-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati. Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

9. Diritti dell'interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa. Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca. In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>

Questa informativa è stata aggiornata a 01 marzo 2023